



PROVINCIA DI BENEVENTO

Utilizzo risorse decentrate annualità economica 2014

secondo i criteri stabiliti dal CCDI 2002/2005
e successive modifiche ed integrazioni
valido anche per il triennio 2012-2014.

Premesso che:

- a) in data 16.12.2014 è stata sottoscritta l'ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate annualità economica 2014, secondo i criteri stabiliti dalla CCDI 2002/2005 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014;
- b) il collegio dei revisori in data 18.12.2014, ha espresso parere favorevole alla proposta di ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità 2014;
- c) il Presidente della Provincia con deliberazione n. 37 in data 23.12.2014, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva per l'utilizzazione delle risorse decentrate per l'annualità 2014.

il giorno 12 gennaio 2015 ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica,

Dott. Franco Nardone *Franco Nardone* Presidente
 Avv. Vincenzo Catalano *V. Catalano* Componente
 Ing. Valentino Melillo */* Componente

ed i rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali :

CGIL-FP *Gianfranceschi*
 CISL/FP *Carli*
 UIL/FPL *Michel Crizzano*
 CSA */*
 DICCAP */*
 (Sulpm-Fenal-Snalcc)

Rappresentanza Sindacale Unitaria

| | | |
|------------------------|-------------------------------|--------------------------|
| Bianco <i>/</i> | Creta <i>Giuseppeta</i> | De Bellis <i>/</i> |
| Fresta <i>/</i> | Iannace <i>/</i> | Gomma <i>/</i> |
| Iuliano <i>/</i> | Mervogliano <i>/</i> | Romano <i>/</i> |
| Russo <i>/</i> | Soreca <i>/</i> | |

Al termine della riunione le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato CCDI - annualità 2014 - del personale non dirigente della Provincia di Benevento, secondo i criteri stabiliti dal contratto collettivo decentrato integrativo per il quadriennio normativo 2002-2005 e s.i., valido anche per il triennio 2012/2014.



Provincia di Benevento

MODIFICHE ed INTEGRAZIONI al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo

PER IL QUADRIENNIO NORMATIVO 2002-2005

sottoscritto in data 28.07.2004 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014.

L'art. 3 bis – Valutazione permanente.

Per effetto dell'approvazione della deliberazione commissariale n. 30 del 10.03.2014 la disciplina dell'art. 3bis e le relative schede di valutazione dei dipendenti ivi allegata, sono sostituite con quanto previsto e disciplinato all'art. 6 e relativi allegati di cui al regolamento sul sistema di valutazione e misurazione della performance (SMiVaP), approvato con la citata deliberazione commissariale n.30/2014.

L'art. 3 quinquies – Impiego delle risorse aggiuntive a seguito dell'attivazione dei processi di razionalizzazione.

Per effetto della sottoscrizione del verbale di interpretazione autentica in data 24.07.2014, il secondo comma, è così sostituito:

“Le parti si danno reciprocamente atto che, secondo quanto previsto dall'art. 19 e dall'art. 31, comma 2 del D.Lgs. 150/2009 e dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, la quota del fondo destinata alla remunerazione della produttività è distribuita nelle tre fasce di merito ¹, nei seguenti termini:

➤ PRIMA FASCIA DI MERITO:

In questa fascia si collocano i dipendenti che hanno raggiunto un risultato “*ottimo*”, secondo il sistema di valutazione. Il personale collocato in questa fascia percepirà il 100% del premio attribuibile determinato con le stesse modalità previste dall'art. 3;

➤ SECONDA FASCIA DI MERITO:

In questa fascia si collocano i dipendenti che hanno raggiunto un risultato “*buono*”, secondo il sistema di valutazione. Il personale collocato in questa fascia percepirà l'80% del premio attribuibile determinato con le stesse modalità previste dall'art. 3;

➤ TERZA FASCIA DI MERITO:

In questa fascia si collocano i dipendenti che hanno raggiunto un risultato “*sufficiente*”, secondo il sistema di valutazione. Il personale collocato in questa fascia percepirà il 60% del premio attribuibile determinato con le stesse modalità previste dall'art. 3.”

L'art. 15 - Lavoro straordinario.-

Per effetto del parere Aran prot. n. 0005401 del 13.05.2013 con il quale si è chiarito che il fondo del lavoro straordinario non subisce diminuzioni e pertanto non soggiace alle limitazioni derivanti dall'applicazione dell'art. 9 c. 2bis della L.122/2010, l'importo del fondo riportato nel primo capoverso, per l'anno 2014, resta confermato in € 150.633,03 =;

⇒ il punto 6), è così sostituito:

Sulla base del previsto budget per il lavoro straordinario, a ciascun settore è assegnato un plafond di straordinario pari a circa 19 ore per ogni posto previsto nella dotazione organica del Settore, con un limite individuale, per ogni dipendente, non superiore alle 180 ore annuali e con esclusione dei dipendenti appartenenti alla categoria D destinatari della indennità di posizione.

⇒ Le lettere d) ed e) del punto 10) sono così sostituite:

b) Il personale svolgente le mansioni di autista a supporto degli organi di governo, per n. 2 unità (n. 1 cat. B e n. 1 cat. A), è autorizzato ad espletare lavoro straordinario nella misura complessiva di 250 ore individuali, per un plafond complessivo di n° 500 ore.

c) Il personale incarico della conduzione delle autovetture di servizio per attività svolta fuori sede (n. 2 unità di cat. A), assegnati uno al settore Relazioni Istituzionali, Presidenza, Affari Generali e Sistemi Informativi ed uno al settore “Infrastrutture, Viabilità e Trasporti, Risorse idriche, Ambiente e Rifiuti” è autorizzato ad espletare lavoro straordinario nella misura complessiva di 125 ore individuali, per un plafond complessivo di n° 250 ore, per accompagnare dirigenti e/o funzionari dell'Ente e per eventuali sostituzioni che si dovessero rendere necessarie in caso di assenze dei due autisti assegnati a supporto degli organi di governo.

⇒ alla fine del punto 10) è aggiunta, solo per il corrente anno 2014, la lettera g):

g) Al personale individuato con decreto del Commissario Straordinario per lo svolgimento delle operazioni di voto del Consiglio provinciale e del Presidente della Provincia, previsto dalla legge 56/2014 e s.m.i. è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n. 422 ore.

